

SERIE C. Contratto biennale per il trequartista, svincolato dal Cesena

Feralpisalò, c'è un altro rinforzo In attacco adesso c'è anche Vita

Sergio Zanca

Mi manda Tonino. Alessio Vita, 25 anni, originario di Roma, trequartista d'attacco, tesserato ieri dalla Feralpisalò, proviene dal Cesena.

Dopo avere mosso i primi passi nella Polisportiva Vigor Perconti, sui campi in terra battuta del Quarticciolo, un quartiere periferico della ca-

pitale, a lanciarlo nella Primavera del Torino è stato Antonino Asta, che poi dal 2012 al 2014 lo ha avuto al Monza, in C2. Nella stagione del debutto tra i professionisti, dopo avere superato nei play-off il Bassano di Claudio Rastelli, ha perso la finale col Venezia. Nella successiva ha conquistato la promozione.

Nel 2014-15 ha ricominciato con i brianzoli, guidati da

Fulvio Pea, segnando 8 reti nel girone di andata. È stato il suo momento di massimo splendore.

Tesserato al mercato invernale dal Sassuolo, che lo ha subito girato in prestito al Vicenza di Pasquale Marino in B (esordio il 24 gennaio: 3-0 al Trapani di Roberto Bosca-glia), ha disputato i play-off per salire in A, perdendo in semifinale contro il Pescara

di Massimo Oddo. È rimasto in Veneto anche nei 2 anni seguenti, retrocedendo nella primavera dell'anno scorso.

Poi ha firmato un contratto triennale col Cesena, iniziando il campionato con Andrea Camplone e terminandolo con Fabrizio Castori. Si è salvato senza patemi, ma alla fine ha conosciuto l'amarezza della mancata iscrizione da parte della società romagnola, per l'eccessivo indebitamento. Di conseguenza si è ritrovato svincolato. Ora ha accettato l'offerta della Feralpisalò, firmando un accordo biennale, valido al 30 giugno 2020. Finora ha collezionato

Alessio Vita, 25 anni, con la maglia della Feralpisalò



196 presenze, inclusi i play-off, di cui 110 in B e 86 in Lega Pro. In totale ha segnato 25 gol (2 tra i cadetti).

Vita esprime il meglio come ala destra o sinistra nel 4-3-3. Da esterno nel 3-5-2, il modulo preferito dall'allenatore Domenico Toscano, ha giocato poche volte, ma è in grado di adattarsi.

«Arrivo in un grande club», le parole di Vita. «Qui ritrovo Davide Mordini, mio compagno a Cesena, e anche il preparatore Marco Bresciani, che ho avuto a Vicenza. Inizio una nuova esperienza, sono pronto». •